

### PROGRAMMI DEI CORSI

<b>Tipologia di corso: Corso monodisciplinare</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>CFU Tot.</b>
<b>ECONOMIA APPLICATA</b>	SECS-P/06	2	2

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il Corso si propone di fornire agli studenti, anche in termini operativi, i fondamenti della logica economica come movente dei comportamenti di individui, gruppi sociali, imprese ed istituzioni pubbliche, applicando, in particolare, la logica economica ai problemi di gestione dell'ambiente, nonché gli strumenti operativi necessari alla valutazione dei rischi derivanti dai fenomeni naturali ed impatti antropici.

#### **CONTENUTI DEI CORSI**

1. Introduzione. Economia e ambiente. Definizioni. Classificazione delle risorse naturali. Interazioni fra sistemi economici e naturali. Fondamenti dell'approccio economico ai problemi ambientali.
2. Fondamenti di economia. La scienza economica. Scarsità e scelte. Prezzi, mercati e concorrenza perfetta. Concetto di utilità. Approccio classico e marginalista. Utilità marginale. Comportamento di imprese e consumatori. Domanda ed offerta. Equilibrio dei mercati ed efficienza economica.
3. Economia del benessere. Allocazione efficiente delle risorse. L'ottimo paretiano. Risorse ambientali e mercati. I fallimenti di mercato. Esternalità. Beni pubblici e loro classificazione. Concorrenza imperfetta. Monopolio ed Oligopolio. Informazione imperfetta, rischio e incertezza.
4. Sviluppo sostenibile. Regole per la sostenibilità. Indicatori della sostenibilità. Sostituibilità delle risorse e irreversibilità..
5. Valutazione delle risorse ambientali. Tecniche di valutazione monetaria: preferenze espresse e preferenze rivelate.
6. Strumenti per la gestione delle risorse. Livello ottimale di inquinamento. Politiche ambientali "comando e controllo". Standard. "Strumenti di mercato". L'imposta pigouviana. Sussidi. Permessi negoziabili. Diritti di proprietà e teorema di Coase.
7. Problemi ambientali internazionali: distruzione dell'ozono, cambiamenti climatici, biodiversità, desertificazione. Politiche ambientali internazionali. Accordi e trattati

internazionali sull'ambiente. Cooperazione e free riding. Le politiche ambientali dell'Unione europea.

8. Definizione del concetto di rischio naturale e di rischio antropico. Stato attuale di conoscenza del concetto di rischio. Quadro normativo di riferimento. L'innovazione tecnologica: il suo ruolo nella gestione dei rischi. Tecnologia e sviluppo sostenibile. Nuove tecnologie di monitoraggio per un sistema complesso. Buone Pratiche per un'analisi integrata del rischio. Tipologia di rischi. Strumenti di lettura integrata, indicatori ed indici.

#### **TESTI CONSIGLIATI E MODALITA' DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

- R. K. Turner, D.W. Pearce, I. Bateman, Economia ambientale il Mulino, Bologna, 2003 – introduzione e capitoli: 1, 4, 5, 8, 10, 11, 12, 13 (tranne par.4) e 14.
- A. Bianchi, Prevenire e gestire i rischi ambientali: i punti caldi dei pericoli naturali, Liguori Editore Napoli, 2008.

Per la parte relativa alla microeconomia per gli studenti che desiderano consultare un testo oltre alle slides del corso, si consiglia J. Sloman, Microeconomia, il Mulino Bologna 2007.

L'esame consiste in una esercitazione scritta ed una prova orale sui testi consigliati.